

Fermati allo stop

Umberto Tozzi

Fermati allo stop in fondo a quel viale a destra
fermati allo stop a un fiore giallo di ginestra
fermati allo stop del sole nuovo ogni mattina
fermati allo stop di una cartella e una treccina
fermati allo stop di un ancheggiare brasiliano
fermati allo stop di un mendicante e la sua mano
fermati allo stop del marzo che ritorna
della sveglia a mezzogiorno
dello zingaro col terno al lotto
fermati allo stop di un operaio e il suo fagotto
fermati allo stop del nonno col gelato in mano e
del bambino in bob che scappa allegramente verso te
che sei già qui almeno un'ora prima di me.

La parentesi nel testo è per te
anima mia
e poi dimmi che non ho fantasia
tu sei oh tu sei un raggio di luce che parla e che tace
l'unica voce che ho.

Fermati allo stop di un vecchio amico che ti abbraccia
fermati allo stop dell'onesta faccia di Pertini
fermati allo stop di Petrolini e il grande Pulcinella
di Totò di una fioraia e il suo sorriso
fermati allo stop stop di Monna Lisa il travestito
fermati allo stop stop di una città italiana al sole
fermati allo stop stop della tragedia umana della bomba di Hiro
scima
e di Napoli com'era prima.
Fermati allo stop se hai più di quattro figli digli a
tuo marito stop stop se il tuo ragazzo fuma canapa
fermati allo stop stop e chiediti se l'hai capito ed
aiutato o no fermati un minuto allo stop.

La parentesi nel testo è per te
anima mia
e poi dimmi che non ho fantasia
tu sei oh tu sei un raggio di luce che parla e che tace
l'unica voce che ho.
Fermati allo stop in fondo a quel viale a destra